Martedì 27 Agosto 1901.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 25
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Udine - Anno XIX - N. 204.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

DALLA CAPITALE

Consiglio rimandato — Conferenze — Contro l'invasione dei corvi.

Roma 26 — Non essendo arrivato Di Broglio, il Consiglio dei ministri fu rimandato a domani.

Intanto oggi vi fu una lunga conferenza fra Zanardelli, Giolitti e Prinetti, si vuole, intorno ad importanti questioni di politica estera che si affacciano in questi giorni all'orizzonte.

*

Da fonte officiosa si assicura che il nostro Governo per impedire che le Congregazioni cacciate dalla Francia e dalla Spagna si trapiantino in Italia, non ricorrerà a provvedimenti eccezionali, convinto che basti ad ottenere lo scopo la rigorosa applicazione della legge sulla soppressione delle Congregazioni religiose.

POLITICA ESTERA.

Un telegramma dello Czar al Re — Per la pace e per il disarmo!!!

Roma 26 — Il Re ha comunicato da Racconigi all'on. Zanardelli un lungo telegramma dello Czar in relazione al prossimo incontro di Nicolò II con Guglielmo II, con Edoardo VII, e col sig. Loubet.

Lo Czar, esclude che il suo viaggio abbia per scopo di rinsaldare la duplice alleanza, che non ne ha bisogno affatto, ed afferma che il suo vero scopo è quello di trattare coi principali sovrani e capi di Stato intorno al disarmo ed alla pace.

Nicolò II che fu l'autore della conferenza dell'Aja, non ha rinunziato al suo proposito di dare forti radici al principio della pace universale e dell'arbitrato internazionale.

Egli perciò non si limiterà a conferire coi sunnominati sovrani e capi di Stato, ma vedrà anche il Re d'Italia e l'Imperatore d'Austria.

LA NOSTRA SPEDIZIONE IN CINA costa 19 milioni.

Roma 26. — Secondo calcoli abbastanza esatti, la nostra spedizione in China ha costato a tutto oggi 19 milioni di lire.

Quando il corpo di spedizione sarà rimpatriato, si avvicinerà ad un totale di venti milioni.

Non bisogna però dimenticare che abbiamo lasciato in China oltre 400 uomini, e che la squadra non può per ora essere ritirata, e quindi la spesa straordinaria continuerà ancora per qualche tempo.

Com'è noto l'indennità a noi accordata dalla China — pagabile.... quando Budda vorrà — è di 69 milioni.

Le conclusioni per l'esercizio ferroviario.

Si ha da Roma che la Commissione incaricata di studiare il grave problema dell'esercizio ferroviario ha compiuto il suo lavoro. Essa doveva rispondere a queste due domande:

1. Dato che si voglia continuare l'esercizio privato, quali modificazioni si devono introdurre nel medesimo?

2. Dato che si voglia tornare all'esercizio governativo, come, in qual forma, e con quali provvisioni si deve preparare il cambiamento?

Essa si pronunciò favorevole all'esercizio privato, purchè si modifichino le convenzioni nel modo da lei indicato.

E nel caso che queste modificazioni non si possano ottenere dalle Società, e perciò si debba ricorrere all'esercizio Governativo, essa espone i preparativi che si devono fare sin d'ora perchè il governo possa assumere l'esercizio delle ferrovie.

Le riforme sociali.

Il contratto di lavoro, gli scioperi e la libertà — L'Ufficio del lavoro.

L'*Agenzia italiana* reca questa nota ufficiosa:

«Da molte parti si fanno istanze perchè venga sollecitamente allestita una legge sul contratto di lavoro, allo scopo di frenare gli scioperi, e di risolverli con criteri determinati, precisi ed obbligatorii.

E' stato, ed è pensiero del presente Gabinetto sino dal suo primo sorgere occuparsi della legislazione del lavoro e precisamente del contratto di lavoro, che deve reggersi sopra linee generali determinate dalla legge, non però col proposito di limitare la libertà, bensì con quello di garantirla.

Ma prima di fare leggi riflettenti il lavoro è per lo meno necessario conoscerne le condizioni, non in via approssimativa o di semplice induzione, ma con dati sicuri e colla positiva cognizione delle necessità e delle consuetudini, che variano da provincia a provincia, da Comune a Comune, anzi da industriale a industriale, e da proprietario a proprietario.

A questo effetto, e come istituto di preparazione, venne già presentato alla Camera il programma per la costituzione di un ufficio centrale del lavoro.

Di quel progetto furono nominati relatori gli on. Luzzatti e Pantano, ma quando la Camera si separò la relazione non era pronta, e tutta l'organizzazione del lavoro quindi è rimasta in sospeso».

Le piccole proprietà confiscate.

Roma 26 — Si assicura che, in seguito ad accordi intervenuti tra i ministri delle Finanze, del Tesoro, dell'Agricoltura, si stanno raccogliendo gli elementi necessari per valutare l'importo delle piccole proprietà espropriate dal Fisco per mancato pagamento delle imposte onde provvedere alla restituzione dei terreni ai proprietari per coltivarli.

Nel mondo di Travet

L'Unione degl'impiegati civili.

Il Comitato esecutivo dell'«Unione italiana fra gli impiegati civili», formulò il progetto di statuto che dovrà essere approvato prima della fine dell'anno dai rappresentanti di tutte le sezioni d'Italia convocati a Roma.

NOTIZIE ITALIANE

La morte dell'on. Coppino.

Michele Coppino è morto, domenica, alle ore 16.10 nella sua villa di Rivoli, presso Alba.

*

Michele Coppino ebbe in Alba (prov. di Cuneo) nel 1822, gli umilissimi natali.

I suoi canti patriottici ebbero, nel 1848, il quarto d'ora del successo.

Fu professore di lettere italiane nell'Università di Torino. Era deputato da 38 anni, cosicchè, con gli on. Biancheri e Zanardelli era il terzo dei decani della Camera.

Militò sempre nel Centro sinistro — veterano autentico ed immutato del buon liberalismo conservatore antico.

Fu ministro dell'istruzione nel 1867 nel 1876 e 78 nell'84-85.

Nella 13. legislazione fu anche presidente della Camera.

L'*Avanti* dice che Coppino lavò la macchia di avere seguito Crispi — la sola — colla devozione alla libertà nei giorni tristi della reazione pellouxiana. Morì caro ai giovani.

*

Il Municipio di Alba deliberò i funebri a spese del Municipio.

Zanardelli in un bellissimo telegramma esalta le virtù dell'anima e dell'ingegno dell'estinto.

I ministri Nasi e Ponza di S. Martino, furono delegati a rappresentare il *Governo ai funerali*.

Le beneficenze delle Casse di Risparmio.

La Cassa di Risparmio della Lombardia erogò straordinariamente sugli utili dell'annata 635,000 lire a vari istituti di carità di pubblica utilità, fra cui 122,000 lire per contributi di arretrati a favore dei primi mille operai più che cinquantenni che si iscriveranno alla Cassa Nazionale di previdenza e 50,000 pel nuovo edificio per la cura balnearia degli scrofolosi poveri milanesi a Celle Ligure.

Nel collegio di Crispi.

Palermo 25 — Il partito crispino appoggerà la candidatura dell'avv. Angelo Muratori, di opposizione a quella del comm. Marinuzzi, che, quantunque designato alla successione del *secondo collegio*, si alienò la fiducia dei capi del crispismo, unendosi nelle ultime fasi amministrative col senatore di Camporeale, capo dei rudiniani.

Il duca dell'Arenella si è ritirato.

La lotta quindi sarà aspra.

Vandalismi commessi dagli alpini nei boschi.

Scrivono da *Domodossola* che a Santa Caterina di Bannio gli alpini, per preparare la festa consueta ai loro ufficiali, tagliarono arbitrariamente 640 piante resinose di privata proprietà comunale.

In seguito a ciò il Comune telegrafò, protestando, al prefetto. Si crede che il fatto darà luogo a un'interrogazione alla Camera, trattandosi di contravvenzione alle leggi forestali.

II° Congresso nazionale della educazione femminile e delle maestre elementari.

(Corrisp. part. al *Friuli*).

III.

L'assemblea respinse in maggioranza il seguente ordine del giorno proposto dall'Ispettore Segala, interessante la scuola rurale:

«L'assemblea, convinta che le risorse del paese permettono di aggiungere al bilancio della pubblica istruzione la somma necessaria a migliorare le condizioni delle scuole rurali, vota:

1. che si istituisca una nuova *scuola di prima mista in tutti i Comuni* che hanno due scuole uniche.

2. che sia effettivamente limitato a 70 il numero degli inscritti in ciascuna scuola;

che si agevoli e stimoli in tutti i modi la frequenza».

Con valida e sincera parola, con proposta di mezzi pratici ed accettabili, l'Ispettore Segala, trattò la questione nell'interesse della scuola e della nazione.

Il Congresso delle maestre respinse l'ordine del giorno Segala, per accettarne un'altro che ammetteva la scuola mista.

Noi, che eravamo presenti alla *discussione* e che *abbiamo sentito* tutti i dibattiti, abbiamo fra noi concluso, che il congresso di Venezia, rifiutando l'ordine del giorno Segala, si dava la zappa sui piedi perchè ritornava *precisamente* all'antico. Infatti quell'ordine del giorno accettato ammette la trasformazione della scuola unica in mista proprio come facevano i nostri antichi dalle calze fino al ginocchio.

La donna maestra, sta bene, è degna di venir accettata a larghe braccia *nella prima* classe, ma *nelle* altre no; il fatto che la maestra dia ottimi risultati e di molto superiori a quelli del maestro, non è vero; e non basta portare ad esempio una scuola singola per affermare alla leggiera il fatto, ma bisogna averne vedute molte, delle scuole, aver osservato molti fatti d'indole morale. Allora non si avrebbe respinto neppure in quel congresso di maestre l'ordine del giorno Segala.

Io non mi dilungherò a trattare qui la questione, nè ad accennare a quali concetti furono inspirati i congressisti di Venezia; mi permetterò soltanto di render noto il grande inconveniente, e cioè a trattare questioni di alti sentimenti e di interesse pubblico non bastavano i giudizi di quelle signore maestre che ci parlavano del loro Comune e della loro scuola.

Il Segala, uomo di mente e di cuore, spesso nelle relazioni di tutti i Congressi tenutosi fino ad oggi, ed innocentemente trascurato da certi corrispondenti del *Congresso* di Venezia, portò anche questa volta la visione chiarissima delle sue idee sane e rette a beneficio della scuola; e se i giornali veneziani non resero pubbliche tutte le sue discussioni sapienti trattate in questi giorni, i congressisti partirono dalla più incantevole delle città portando nella mente la calda ed imparziale parola dell'ispettore Segala.

*

L'ultimo giorno, la signora maestra *Linda Malnati* di Milano trattò il tema — sulla Refezione scolastica presentando le seguenti conclusioni:

1.o La refezione scolastica, *come parte integrante dell'istruzione obbligatoria*, deve essere esercita e amministrata non da enti privati, ma dai Comuni; *come forma di assistenza scolastica*, deve estendersi a tutti gli alunni dai 6 ai 12 anni, i cui parenti la richiedessero.

2.o Eliminati dalla refezione gli alimenti che importerebbero impianti di cucina, gravanti sui bilanci, o fossero semplice sodisfacimento del gusto, anzichè elemento igienico-ricostituente, essa dovrebbe comporsi di pane e, alternativamente, di carne, uova, salame, formaggio, cioccolatto o frutta.

3.o La quantità proporzionata alla età degli alunni.

4.o Al duplice scopo:

a) di diffondere nella scolaresca il sano principio dell'eguaglianza;

b) di far concorrere, per ispirito di umana solidarietà, le famiglie abbienti alle spese necessarie per la refezione gratuita; — estendere la propaganda per le refezioni a pagamento, regolate in modo che nessuna apparente distinzione tra le due forme, possa venire notata nella scuola e nelle aule.

La discussione che ne seguì fu vivacissima.

La relatrice rispose ai signori Vallardi di Milano e Miraglia di Torino sostenendo il seguente principio.

La Refezione, pel suo carattere fondamentale di istituzione integratrice della istruzione elementare obbligatoria, che per legge spetta al Comune, non si può collocare fuori delle sfere di attività del Comune stesso, senza snaturare l'indole e il significato suo.

Il Congresso accetta le conclusioni della relatrice, respingendo l'ordine del giorno Vallardi che si oppova alla distribuzione della refezione da parte del Comune.

*

La cerimonia della chiusura fu solenne. Molti maestri delle varie parti d'Italia salutarono i convenuti e ringraziarono le autorità che presero tanta parte alla buona riuscita del Congresso.

Dei friulani, il maestro Carlo Fattorello di *Pordenone*, porse brillante il saluto del Friuli ai presenti mandando commosso l'estremo vale alla santa memoria del più gentile poeta veneziano, Riccardo Selvatico.

E dopo il discorso del conte Pellegrini, il quale si mostrò riconoscente che da quel luogo fosse stato salutato il più caro degli illustri veneziani, il rappresentante il Governo, portò auguri sinceri per l'attuazione dei voti affermati nell'adunanza del Congresso.

*

Un terzo Congresso femminile si terrà a Genova; io spero però che l'Unione Nazionale vorrà intervenire in proposito e vorrà rendere noti e valevoli gli articoli del suo statuto... basta così!

L'Unione non dev'essere di nome; il bene della scuola è bene della Nazione tutta... senza distinzione di sesso.

Le fortificazioni al Sempione.

E perchè non al confine orientale?

Fra quattro anni si aprirà un nuovo valico alpino colla galleria del Sempione; ma si apre anche una nuova porta per entrare in Italia.

Questa è la ragione per cui il nostro stato maggiore studia ora quali fortificazioni si debbano erigere a quel confine, per il caso d'una necessaria difesa.

Non c'è da ridire sulla ragionevolezza della cosa, ma c'è a ridire assai quando si rileva che tutte queste premure per la difesa nazionale, sorgono sinchè si tratta del confine occidentale, mentre il confine orientale si lascia indifeso e quasi in balìa d'una invasione austriaca che potrebbe sorprenderci dall'oggi al domani.

Alla conquista del cielo.

La traversata del Mediterraneo

Telegrafano da La Seyne (Francia) che le costruzioni destinate alla montatura ed al gonfiamento del pallone del conte de la Vaulz, innalzato alla spiaggia delle Sablettes, sono quasi terminate e che la partenza potrà aver luogo il 10 settembre.

L'areostato sarà munito degli apparecchi necessari al telegrafo ottico notturno e diurno, adoperando per la notte dei fuochi elettrici. Un motore è installato nella navicella.

Al personale della spedizione già conosciuto, va aggiunto il signor Nodin, incaricato, durante la traversata, della direzione degli apparecchi elettrici e dei piccioni viaggiatori.

E la traversata delle Alpi.

Si telegrafa da Lucerna che il capitano Spelterini attende di già, nell'Alta Engadina, ai preparativi per la traversata delle Alpi in pallone.

Questo misurerà 14 metri di diametro ed avrà una capacità di 1696 metri cubi. L'areostato uscirà dalla casa Riedinger di Ausburg e per gonfiarlo occorreranno 22 chili di ossigeno, il quale sarà trascinato a St. Moritz con non lieve fatica e difficoltà, in tubi di acciaio prestati allo Spelterini dal generale Zeppelin.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 28, S. Agostino.

Effemeride storica. — *27 agosto 1797.* — Si stanno preparando i fatti che condussero a Campoformido.

Napoleone va ad abitare a Passeriano, altri generali ed ufficiali prendono posto a Udine, una rappresentanza della città si reca da Napoleone, rimanendo la sera a Bertiolo, (per particolari veggansi l'opuscolo di Raffaello Sbuelz sul 1797 e in "Pagine friulane" del 1797, pag. 96.)

Interessi e cronache provinciali

Da S. Giorgio di Nogaro

La festa di domenica.

S. Giorgio di Nogaro, 26 agosto.

Le feste e i divertimenti ch'ebbero luogo ieri qui a S. Giorgio, ricorrendo la sagra di S. Bartolomeo, riuscirono molto bene. Tutto si eseguì con puntualità; e se ne deve lode al Comitato, che si occupò con tutto zelo e premura affinchè le feste avessero una felice riuscita.

La banda musicale svolse il programma annunciato, in piazza Plebiscito, con soddisfazione di tutti; così pure suonò molto bene durante il ballo.

L'orchestra udinese in piazza XX settembre, come il solito, suonò distintamente; ed il ballo si protrasse sino alle ore quattro circa.

Vi fu animazione e brio in tutte e due le feste durante il ballo.

L'estrazione della tombola ebbe luogo puntualmente all'ora prescritta. La cinquina fu vinta in breve, cioè dopo la chiamata di soli nove numeri, da un giovinetto del paese; e la tombola la vinsero in due.

Questa sera, alle ore 18 feste da ballo, con esito migliore certo di quello di ieri sera, se però Giove Pluvio lo permetterà.

E' certo che il numero dei forestieri sarebbe stato maggiore, se ieri non avessero avuto luogo altre feste a Cividale, Udine, S. Daniele ecc. approfittando del treno speciale delle ore 23. Tuttavia, ripeto, riuscì molto bene.

y.

L'orribile fatto di Tarcento.

Qualche altro particolare. Le frenesie del Liussi.

Da un'altra corrispondenza pervenutaci da Tarcento rileviamo qualche altro più preciso particolare, che getta un po' più di luce sul lugubre dramma del carcere tarcentino:

Il Liussi Marco, detto *Zuaniochio*, per evidenti segni di pazzia e per consiglio del distinto nostro medico co. dott. Montegnacco, tempo addietro veniva ricoverato in manicomio. Ingannati dal contegno artificiosamente remissivo del pazzo, i medici spedalieri lo licenziarono dal manicomio: e nel 15 corrente il Liussi si restituiva a Tarcento.

Ma purtroppo — come si assicura fosse preveduto subito dal medico locale, il *Zuaniochio* diede nuovi segni di pazzia.

Fu a Sedilis giorni sono ove, mi si dice, a mano armata di coltello minacciò il curato e la sua domestica, pretendendo gli dessero da pranzo, *perchè* — diceva — *lì si mangia bene.*

Abbandonata la canonica perchè il prete si era posto in salvo, si recò in casa di certi Biasizzo Ongiarut, ed incontrata una ragazzina la schiaffeggiò.

In casa di certi Furlan arrecò parecchi danni, rompendo stoviglie ed altri oggetti.

Altre stranezze commise sino al 23 corrente.

In questo giorno si recò prima al caffè De Monte, minacciando la figlia del padrone; poscia si portò al caffè alla Vittoria ove assalì e percosse la cameriera dell'esercizio, Adele Armellini. La liberò dal forsennato il procaccia postale sig. Zamboni, che tradusse il Liussi alla caserma dei carabinieri, con molti stenti, perchè gli si ribellava e tentava di morderlo.

I carabinieri alla loro volta lo condussero in prigione; ma forse per fatalità non si conoscevano gli antecedenti dell'arrestato e gli ultimi fatti suaccennati, perchè niuno, mi si assicura fece noto al custode carcerario trattarsi di un pazzo.

Lascio a voi immaginare l'enorme impressione che il fatto ha prodotto in paese e le svariate chiose che si fanno a proposito dei provvedimenti che non furono presi di fronte allo stato psichico del Liussi!

Noi non siamo di quelli che ad ogni disgrazia — sia pur anche evidentemente il prodotto diretto od indiretto di imprevidenze e improvvidenze — gridano il *raka* addosso a Tizio e a Caio, chiedendo un Battirelli; ma ci sembra giusto che la pubblica opinione si volga subito alla ricerca delle cause fattrici; e doveroso poi ciò da parte di coloro che presiedono alle pubbliche Amministrazioni.

Noi troviamo necessario ed urgente, insomma, che in fatti come questo si

ravvisi un monito; l'indizio di un pericolo che si deve impedire. Così, non basta ora provvedere al permanente ricovero del demente omicida; ma bisogna pensare alla necessità ed urgenza di risolvere nella nostra Provincia, come fu risolto altrove — con serietà e con larghezza di vedute — il problema manicomiale.

Occorre un organismo vasto e completo; unificante i servizi, le responsabilità, l'indirizzo; rispondente a tutti i bisogni che la triste statistica afferma nella provincia nostra; così che non più l'angustia dei mezzi e dello spazio costringa alla grettezza, alle facili *esclusioni* e *dimessioni* dei denunciati come sospetti di demenza.

E' argomento importante e grave; occorre studio, stimolo, impulso.

Chi ha contribuito di idee da portare troverà aperte queste nostre colonne.

L'istruttoria — Il pazzo — Pel riposo festivo.

Tarcento 26 agosto 1901.

Sul luogo del delitto vennero per le constatazioni di legge il Pretore sig. Dovi, il giudice istruttore Dall'Oglio, il medico chirurgo Longo ed il capitano dei bersaglieri sig Fedraghini Ugo.

L'autopsia del cadavere verrà eseguita dal chirurgo Longo e dal dott. Ettore Morgante di Tarcento.

Il pazzo Liussi è stato trasportato a Udine.

Tarcento 26 agosto 1901.

Gli agenti di negozio di Tarcento, ramo manifatture e chincaglierie si agitano per ottenere il riposo festivo.

Da Cividale.

Echi e code....

Cividale, 26 agosto.

— E non hai ancora finito di parlarci della tua Cividale? — mi diranno i lettori.

— No, perchè in fin dei conti, vista, esaminata la somma, mi accorsi che dissi tutto il bene che si meritarono i forestieri ma de' miei compatrioti nulla o presso a che....

Anzitutto, per dovere di cronista zelante e veritiero, debbo confessare che (dallo *champagne*, forse) fecemi omettere il bellissimo brindisi inviato dal cav. avv. Pollis al nostro Re:

« Primo aiutante di S. M.

Racconigi.

Inaugurando luce elettrica Cividale, deputato Collegio e ospiti graditi mandano il loro omaggio a S. M. il Re che nella gagliarda sua gioventù e virile sua coscienza forma orgoglio patria ed arra sicura di libero reggimento pronto ad accogliere portati moderna civiltà

Morgante ».

Due parole ancora sull'illuminazione; la lampada ad arco collocata a mezzo il ponte sul Natisone fu di effetto sorprendente, come dal ponte più che dal collegio stesso si presentava in tutto il suo splendore l'illuminazione del parco; merito dell'intelligente nostro prof. Verderi che bellamente esplicò il suo fine senso d'artista.

Ed ora veniamo alla Commissione: Il Presidente, sig. Moro Felice, attese col massimo entusiasmo, interesse ed amore affinchè il tutto venisse per bene organizzato e condotto a buon fine; il il sig. Moro è fra le persone più intelligenti che onorino il nostro paese, all'intelligenza accoppia la gentilezza de' modi che conquista e convince d'un subito la presidenza quindi non poteva essere meglio affidata. Chi non apprezza l'instancabilità del sig. Bront, anima della nostra banda cittadina, promotore della famosa mattinata così egregiamente riuscita? Lavora, o Luigi, per il bene del tuo paese ed esso non si mostrerà a te ingrato! Il sig. Battocletti da un mese nostro ospite gradito volle abbandonare per tutta la settimana il suo allegro e poetico villino per fare in modo che il pranzo riescisse degno degli ospiti, e ci riuscì davvero; ieri poi: « Egli era tutto in tutti: egli era il sole » intorno a cui si aggiravano gli altri astri formanti la commissione.

Lode al sig. Mesaglio per l'ottima scelta dell'orchestra e la bellezza della piattaforma, che però permise qualche solenne tombola, ed un bravo di cuore all'intelligente maestro Bertossi sia per la riuscita della mattinata sia per la fusione degli elementi nelle sonate danzanti.

Infine un *bravo* anche a voi, baldi giovinotti, a cui arride ancora la primavera della vita; grazie, o gentilissimo Mario Podrecca, intelligente Mariani, infaticabile Fanna Attilio; ed un grazie anche a te, zelantissimo Matteo, che tanto cooperasti al buon esito della festa.

Grazie poi a chiunque volle interessarsi prestando in qualsiasi modo l'opera sua; e più al gentil sesso, ai forestieri villeggianti nei nostri dintorni, che in buon numero in sfarzose toilette vollero onorarci colla loro carissima presenza.

Salvete, anime amiche! e arrivederci domenica al suon della banda.

« Unicuique suum »

Riceviamo:

Udine, 26 agosto 1901.

Nella relazione da Cividale della mattinata musicale che ebbe luogo ieri in quella città è incorsa una inesattezza che mi riguarda e che mi preme rettificare, ringraziando il corrispondente degli elogi che volle prodigarmi.

E cioè: io non partecipai a quella mattinata come violino *di spalla* — posto coperto degnamente dal maestro Carlo Bertossi di Cividale — ma suonai semplicemente come violino *di fila*.

Pregandola di voler pubblicare questa mia, in omaggio all'*unicuique suum*, ne la ringrazio e mi dico

Suo dev. *Barei Vittorio.* »

Ampezzo, 26 agosto.

Una vittima del lavoro.

Il boscaiolo Armellla Leopoldo di Ampezzo mentre stava abbattendo un grosso abete, sdrucciolò precipitando in un burrone.

Fu raccolto cadavere.

Per gli emigranti.

Tutela dei loro interessi — Controversie con i vettori.

In forza della legge 31 gennaio 1901 e del regolamento per la sua esecuzione la tutela degli interessi degli emigranti è prevista da disposizioni speciali e tassative, che riassumiamo per buona norma di chiunque può avervi interesse

L'emigrante potrà intentare azione per restituzione di somme, per risarcimento di danni e per ogni controversia relativa alla legge predetta, contro il vettore o il suo rappresentante, con domanda su carta libera, rivolta a un regio ufficiale consolare o a un ufficio governativo di protettorato dell'emigrazione all'estero, oppure, se la partenza non avvenne, al prefetto della provincia, all'ispettore dell'emigrazione o al comitato del luogo dove contrattò o dove doveva effettuarsi l'imbarco.

La domanda dovrà, all'estero, essere fatta dentro sei mesi dall'arrivo al porto di destinazione, o ad altro porto quando l'emigrante non abbia potuto arrivare a quello; e nel regno, dentro tre mesi dalla data di partenza indicata nel biglietto d'imbarco.

Le liti tra vettore ed emigrante saranno giudicate inappellabilmente da una commissione arbitrale, avente sede in ogni capoluogo di provincia.

La procedura della commissione sarà gratuita e le somme da pagarsi per indennità saranno trasmesse agli interessati senza spesa.

Pei Comuni danneggiati dai nubifragi.

In merito alla notizia che già abbiamo accennata si hanno questi particolari:

In seguito alle insistenti richieste dei danneggiati dalle bufere che hanno imperversato nelle diverse regioni d'Italia, il nuovo ministro delle finanze, on. Carmine, ha deciso di consentire, a favore dei Comuni che ebbero a patire gravi danni, degli sgravi di imposte, nei limiti determinati dalla legge, sempre chè i danni patiti siano debitamente dimostrati.

Una speciale Commissione dimostrativa sarà incaricata di esaminare l'attendibilità delle domande di sgravi e, in seguito, il ministro delle finanze, e per esso la Direzione generale delle imposte dirette, si pronuncierà in merito alla attendibilità delle istanze, già pervenute in gran numero, e di quelle che eventualmente saranno per giungere.

Rivignano, 26 agosto.

Suicidio.

Oggi, verso le 13, il ricco possidente di qui, Gori Angelo, d'anni 44, salito nella sua camera si esplodeva, a scopo suicida, un colpo di fucile sotto il mento, rimanendo all'istante cadavere.

Fu tale e tanta la veemenza del colpo da ridurre la testa ad una vera poltiglia: il soffitto e le pareti erano tutte imbrattate di resti sanguinolenti! Una vista dolorosa, raccapricciante! Non si conoscono le cause che lo spinsero a sì triste proposito, perchè sembra che egli non abbia lasciato alcun scritto.

In paese, il fatto fece impressione.

C.

La moglie Locatelli-Gori Carolina, i genitori, le sorelle, i cognati, i cugini, i parenti tutti, partecipano col cuore angosciato l'inaspettata fine di

Gori Angelo di Giacomo

d'anni 44

oggi avvenuta alle 12 ant.

I funerali civili avranno luogo domani alle ore 6 pom.

Rivignano, 26 agosto 1901.

La presente serve di partecipazione personale.

Municipio di Pozzuolo del Friuli.

AVVISO.

A tutto 15 settembre 1901 si accettano le istanze e documenti di coloro che intendessero aspirare alla nomina di maestro della seconda e terza classe maschile delle Scuole riunite delle frazioni di Terrenzano-Zugliano retribuito con lo stipendio di lire 700 annue.

Il Sindaco

Giuseppe Menazzi.

UDINE

Note elettorali

Per la tutela del libero voto.

Una proposta ai Comitati elettorali

Il *Paese*, sabato, riferendosi al caso da noi raccolto dalla pubblica voce — e che dichiara di aver anch'egli udito ripetere — di un industriale che vuol coartare il voto dei suoi operai, conclude in una proposta:

« *Noi facciamo* — dice — *appello alla lealtà di tutti i Comitati elettorali di ogni partito* perchè si uniscano a noi nel **presentare al Commissario Regio un'istanza** *per ottenere che in ogni aula elettorale vi sia un paravento abbastanza largo da nascondere per un tratto l'elettore, il quale sia costretto a passarvi dietro prima di presentarsi all'urna, e dietro il paravento trovi a sua disposizione schede stampate di ciascun partito.*

« *Attendiamo intanto* **l'accettazione di questa nostra proposta** *sui giornali di lunedì e ci incarichiamo fin d'ora di* **redigere e far firmare da ogni comitato elettorale** *l'istanza al Commissario Regio* ».

La proposta — almeno nella massima — ci sembra di quelle che non si discutono nemmeno; si votano con plauso. Perchè ogni Comitato ed ogni partito certamente calcola sul libero voto dei cittadini, non su mezzi illeciti e biasimevoli.

Si potrà vedere se, nel caso pratico, sia da adottare il mezzo indicato dal *Paese*, od altro giudicato migliore; ma alla massima, che si debba studiare un modo di legittima tutela della libertà di voto — anche a garantire il tranquillo svolgimento delle operazioni elettorali — ci sembra che nessuno vorrà essere ostile.

La *Piccola patria*, incapricciata come i bimbi che vogliono la chicca, seguita a strillare che vuole « il nome ».

Si potrebbe domandarle: — Perchè, mo, si riscalda tanto, lei? perchè, mo, si preoccupa tanto del nome del peccatore e così poco del peccato? —

Ma ci limiteremo ad osservarle che le abbiamo già risposto quanto segue:

« Non avremo, se a noi parrà che occorra, propria alcuna difficoltà a metter fuori quel nome — poichè fra i doveri del cittadino v'è quello di impedire, nella misura del possibile, i reati.

Intanto, per altro, noi auguriamo che tutti i partiti, tutti i comitati elettorali si trovino concordi in questo: di repudiare, invigilare, e impedire, con ogni diligenza ed energia, tali brutture.

E auguriamo, che nel campo della *Piccola Patria* si incominci, a buon conto, a considerarle come qualcosa peggio di semplici.... americanate ».

E del resto, santo cielo, credete che a Udine non si sappiano e non si conoscano cose e persone, adesso?

Le famose rettifiche.

I signori protestanti cui accennammo ieri — non sognandosi nemmeno che la via diritta delle rettifiche è quella che conduce alla porta di chi si presume abbia commesso lo sbaglio — si sono messi a strillare anche per le sagrestie in cotal guisa esprimendosi:

« Come abbiamo annunciato nella nostra dichiarazione di sabato, apparsa sui giornali cittadini, diamo spiegazioni, in merito alla prima assemblea dell'Unione Esercenti della quale fu pubblicata sul *Friuli* una relazione affatto erronea, e con la palese intenzione di denigrare(?!?!) il promotore della medesima, e l'associazione stessa.

« Crediamo di premettere che alcuni membri del Comitato promotore, ed altri esercenti, avevano più volte sollecitato il signor Beltrame a riunire l'assemblea, volendo che l'anno sociale cominciasse nel 1 settembre, per aver mezzi e tempo necessari per indire spettacoli ed esposizioni nell'inverno p. v.

« Il numero dei presenti che risposero alla chiamata era di 98, non compreso il comitato promotore, poi durante la seduta continuarono ad arrivare degli altri, in modo che si raggiunse il n. 107 e non di 50, come asserì il *Friuli*.

« In quanto alle elezioni è ben diverso da quel che dice il *Friuli*.

E' « ben vero che queste *erano state messe all'ordine del giorno* come il Comitato promotore si era creduto in obbligo di fare, ma *non erano niente affatto desiderate subito da nessuno*. (!!) In fatti quando il sig. Zani Giacomo, fece la proposta di una sospensione per meglio conoscere i soci e fare una giusta scelta, il presidente ed il comitato furono lieti di appoggiarla, e messa ai voti, fu approvata.

« Dato il caso che le elezioni dell'Unione-Esercenti fossero avvenute, qual vantaggio avrebbero potuto portare nelle elezioni comunali al sig. Beltrame? Il voler asserirlo, è una sciocca malignità. Del resto, ch'egli faccia parte del Consiglio direttivo, o del Comitato promotore (confermato in carica dall'assemblea) dacchè la società è costituita, non è perfettamente lo stesso?

« In fine l'aver ottenuto già quasi trecento adesioni di negozianti ed esercenti di ogni genere, l'aver avuta una numerosa assemblea che approvò lo statuto, a noi sembra una ciambella riuscita col buco o non senza, come dice il *Friuli*.

I segretari dell'assemblea ».

Le rettifiche, dunque, sono:

1. il numero dei presenti: e senz'altro ammettiamo sbagliato il conto del nostro relatore, e che sui 300 adesionisti fossero presenti 107;

2. le elezioni delle cariche erano state *messe all'ordine del giorno per quella seduta*, ma..... *non erano desiderate subito da nessuno*..... di quelli che ve le avevano messe. —

Senza commenti!

3. In questa mossa, fatta in questo momento, non c'era alcuna intenzione elettorale — ma una semplice coincidenza di tempo; e il supporlo è..... un « denigrare », nientemeno!

*

Le famose rettifiche, dunque, — dopo tanto strombazzare — si riducono a denegazioni di fronte a impressioni e commenti perfettamente legittimi, comunque.

Monsieur "tout le mond„ a de l'esprit bien plus que monsieur Voltaire — dice un adagio francese; il che vuol dire: il pubblico ha buon naso, e.... giudicherà.

Quanto alla « ciambella senza buco », i signori segretari se si proveranno a rileggere con una certa calma ciò che scrivemmo, capiranno ciò che fu capito da tutti gli altri: che non si alludeva alla costituzione del sodalizio — pel quale anzi esprimevamo simpatie ed auguri — ma al tentativo di chi sperava farsene uno strumento elettorale.

Così è.

Della dichiarazione ci fu portata copia stamane, quando già l'avevamo tolta dal *Crociato*, ed era scritto ed in stampa quanto sopra.

I clericali.

Anche i clericali hanno tenuto la loro riunione. Si dice che sulla corrente favorevole al connubio con parte dei moderati ha prevalso l'altra, intransigente, e che i clericali porteranno lista propria con 32 nomi.

Il Circolo socialista

ci prega di pubblicare che la sede è aperta tutte le sere dalle 8 alle 10 a disposizione degli elettori che avessero bisogno.

A domani altre « note » che oggi lo spazio non consente.

Per le feste di Settembre.

La tombola notturna.

Domenica 8 settembre dalle 9 alle 10 di sera, prima dello spettacolo pirotecnico, sarà estratta in Piazza Umberto I la tombola notturna autorizzata con decreto Prefettizio.

Vi sono i seguenti premi: quaderna lire 50, cinquina 150, prima tombola lire 300, seconda tombola 200.

Ogni vincita sarà alternata con accensione di bengala, spari di mortaretti ed intermezzi musicali.

La Piazza Umberto I sarà sfarzosamente illuminata con potenti lampade ad arco, proiettori elettrici, gaz, ecc.

Congedi dal servizio militare.

Le classi e categorie.

Pel prossimo congedamento delle classi anziane ecco quanto ha disposto il ministero della guerra;

1. Colla data del 14 settembre p. v. avranno principio le operazioni per l'invio in congedo illimitato:

a) dei militari di I. categoria della classe 1878 con ferma di tre anni, compresi beninteso i volontari ordinari, di tutte le armi, corpi e specialità, esclusa la cavalleria;

b) dei militari di I. categoria della classe 1879 ascritti o designati per la ferma di due anni, appartenenti a tutte le armi, corpi o specialità, esclusa parimenti la cavalleria.

A quelli degli predetti militari che si trovano in licenza illimitata, a senso del n. 3, comma *c*), della circolare n. 126 del 1900, i corpi faranno recapitare nel modo prescritto il rispettivo foglio di congedo illimitato, ritirando loro il biglietto di licenza di cui sono provvisti.

c) dei militari di I. categoria ascritti alla classe 1880, di qualunque ferma, quali provenienti da leve anteriori come omessi, renitenti, ecc., che nel corrente anno abbiano compiuto il 39. anno di età.

d) saranno inviati in congedo illimitato, mediante sorteggio, da ogni reggimento di cavalleria in massima 90 uomini, salvo quelle eccezioni che per ciascun reggimento fossero successivamente comunicate; al sorteggio dovranno concorrere tutti i militari della classe 1878 e quelli della classe 1879 designati per la ferma di 2 anni.

Tale congedamento dovrà essere compiuto entro il 30 settembre detto e verrà effettuato con le modalità stabilite per ogni reggimento di cavalleria;

b) verranno inviati in congedo illimitato per anticipazione i militari di prima categoria della classe 1880 ascritti alla ferma di un anno, purchè provenienti dai rivedibili di due leve.

4. Collo stesso giorno 14 settembre e successivamente saranno pure inviati in congedo illimitato per anticipazione i militari della classe 1880 e quelli giunti alle armi colla stessa classe, di qualunque ferma ed arma, dei quali sia stato accertato il titolo di congedamento anticipato.

Nuovo concorso nei collegi militari.

1. E' aperto un nuovo concorso per l'ammissione di allievi nei collegi militari di Napoli e Roma, pel prossimo anno scolastico, che avrà principio il 16 ottobre p. v.

L'ammissione avrà luogo per esami e per titoli al primo corso, ed esclusivamente per titoli al secondo corso.

2. Il numero massimo di allievi da ammettersi con tale nuovo concorso sarà:

pel collegio di Napoli, di 25 al primo corso e 20 al secondo corso.

pel collegio di Roma, di 20 al primo corso e 12 al secondo corso.

Il tempo utile per le domande scadrà il 27 settembre 1901.

NELLE SCUOLE.

Il pellegrinaggio dei maestri al Pantheon.

Si rammenta che i maestri, le maestre e gli alunni che aderiscono al pellegrinaggio dei maestri italiani al Pantheon il 20 settembre p. v. devono fare richiesta alla Presidenza del Comitato in Roma della tessera di riconoscimento per fruire dei ribassi ferroviari.

Unitamente alla tessera ora detta, riceveranno una medaglia con relativo nastro, esemplari di cartoline commemorative, i ritratti di re Umberto e della regina Margherita nonchè una pianta topografica di Roma.

Nomine nelle scuole elementari.

Il r. Commissario nominò in via d'urgenza maestro delle scuole del nostro Comune collo stipendio di lire 950, pel biennio 1901-1903 il sig. G. Zucco.

Vennero nominate maestre delle scuole rurali miste con lo stipendio di lire 750 pel biennio 1901-1903 le signorine Carolina Ederle a Paderno ed Elisa Zonca in luogo da destinarsi.

I filodrammatici "T. Ciconi„

Venerdì 30 agosto alle ore 8 1[2 precise avrà luogo al Teatro Minerva il 6.o *trattenimento sociale.*

Il programma è il seguente:

PARTE I. *La gente onesta!* Scene popolari in un atto di O. Bassano.

PARTE II. *Per l'onore!* Monologo di G. P. detto dal socio sig. Canova Aristide.

PARTE III. *Un calcio d' ignota provenienza*, scherzo comico in un atto di A. Cordin.

Chiuderà il trattenimento un modesto festino di famiglia.

Fallimento. Con sentenza di ieri l'altro, il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento della Società in accomandita E. Del Fabbro e Co. di Udine commerciante in calzature.

Delegato al fallimento è il Giudice avv. Francesco Zamparo; è fissato il giorno 11 settembre, ore 10, per la prima convocazione dei creditori.

Entro 30 giorni dovranno essere insinuati i crediti.

Il verbale di chiusura avrà luogo il 9 ottobre.

Un reduce dalla Cina. Il signor Alberto Conti nostro concittadino, macchinista di marina, partito tre anni or sono per l'Oriente a bordo dell'*Elba* ha telegrafato da Shangai annunciando il suo rimpatrio a bordo della regia nave *Stromboli*.

Ospiti simpatici. Accennammo già alla presenza in Udine degli onorevoli Caldesi e Zabeo, deputati rispettivamente di Faenza e di Milano, noti e simpatici membri dell'Estrema.

Accompagnati dall'on. Caratti, nel quale trovano nella cordialità dell'amico la ospitalità del friulano, essi stanno in questi giorni facendo la conoscenza del Friuli: visitarono Cividale e San Daniele, ed ora stanno percorrendo la zona pontebbana.

Auguriamo agli egregi graditi ospiti propizio il tempo, ut che riportino della nostra regione simpatiche impressioni e buon ricordo.

Un lutto. E' morto a Venezia il giorno 25 agosto il cav. Antonio Vitalba, ottantenne, regio pensionato, zio del dott. Leonardo consigliere delegato presso la nostra Prefettura.

Condoglianze all'onorevole funzionario.

Amnistia prorogata. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto per cui il termine trimestrale scadente il primo settembre 1901 e stabilito dagli articoli 1 e tre del decreto 1 giugno 1901 per poter fruire del condono e dell'amnistia concessi per le contravvenzioni alle leggi finanziarie indicate negli articoli stessi, viene prorogato.

Beneficenza. Nella ricorrenza della festa per il collocamento della prima pietra alla Colonia Alpina in Frattis, pervennero le seguenti spontanee offerte ad incremento del fondo necessario per compiere i locali.

Rizzani Antonio di Leonardo lire 50, Grosser Fernando id. 10, Giacomelli generale comm. Santo id. 10, Foraboschi Nicolò id. 10, Zozzoli Adele id. 5.

Il Comitato protettore dell'infanzia con viva riconoscenza ringrazia i generosi oblatori.

I feriti. Alle ore 11 e mezza di ieri venne medicato all'Ospedale Rigo Angelo di Francesco d'anni 20 di Udine, villico, per ferita lacero contusa, lunga cm. 3 e interessante cute, tessuto sottocutaneo e muscolo frontale alla regione sopraorbitale di sinistra, guaribile in 15 giorni salvo complicazioni, causa accidentale.

Congregazione di carità di Udine.

Sussidi a domicilio nel mese di luglio 1901:

da L. 3 a 5 in contanti	N.	681	per L.	2567.—
id. 6 a 10	id.	105	id.	1128.—
id. 11 a 20	id.	15	id.	214.—
id. 20 a 50	id.	3	id.	109.50
Totale	N.	804	per L.	3998.50

Sequestre sussidi, De Vit	» 90.—
Per razioni Cucina popolare mesi Giugno e Luglio	95.60
Per dozzine all' Istituto Derelitte N. 3 II.o trimestre 1901	» 98.—
Totale L.	4282.10
Riporto dei mesi precedenti	» 24341.98
Totale L.	28624.08

Avviso di concorso.

Con decreto 5 corrente del Ministero di agricoltura, industria e commercio è stato bandito il concorso per un un posto di enotecnico governativo di 2. classe con lo stipendio lordo di annue lire 2400.—.

Chiunque possa avervi interesse potrà presso la div. 3.a di questa Prefettura prendere visione del suddetto decreto nel quale sono indicate le condizioni e le norme del concorso.

Padiglione drammatico Zamperia. Questa sera si rappresenterà l'emozionante dramma in 4 atti: *Caterina Howard Regina d'Inghilterra*, seguito da una esilarantissima farsa, che ieri venne rimandato causa il tempo perverso.

Avviso d'asta.

Il sottoscritto curatore del fallimento della ditta Lunazzi e Panciera di Udine, visto il decreto 23 agosto 1901 dell'ill. sig. Giudice Delegato, fa noto a chiunque possa averne interesse, che il giorno di lunedì 2 settembre 1901, alle ore 8, avrà luogo in Udine, — Suburbio Aquileia, Casa Pecoraro, (rimpetto alla Stazione ferroviaria) nel magazzino della fallita Ditta suddetta — la vendita al pubblico incanto dei vini, fusti e mobili in detto magazzino esistenti, tenendo a base d'asta il prezzo dell'inventario giudiziale, ostensibile presso l'ufficio del Curatore sottoscritto — Via Prefettura piazzetta Valentinis N. 2.

La merce sarà divisa in lotti per modo che anche i privati possano trovare la convenienza a concorrere; chiunque potrà esaminarla nel magazzino sopracitato il giorno 31 corr. dalle ore 7 alle 10 e dalle 16 alle 18.

Il prezzo di delibera aumentato di tutte le spese d'asta e conseguenti, dovrà essere pagato all'atto della consegna che verrà fatta immediatamente dopo deliberato.

Udine, 24 agosto 1901.

Avv. Ermete Tavasani, Curatore.

La notizia che un giovane laureando ingegnere, a ventidue anni, lentamente si spegne e lascia nella desolazione i suoi cari, fa un vivo senso di rincrescimento in chi neppur conobbe il giovane. — Chi poi apprezzava le qualità del **Toppani Daniele** di Udine, sente vivo dolore perchè uno de' più eletti ingegni, uno de' più pronti e studiosi laureandi si era. Uomo anzi lo si doveva riguardare per l'assieme di tutte *le doti che lo rendevano amato* e stimato, così che gli amici riconoscevano in Lui una superiorità conseguente al sapere ed alla fine critica e pronta applicazione pratica delle cose.

Fu l'ambizione dei suoi; la speranza fu in Lui e nell'avvenire di Lui.

Lui l'esempio e l'autorità morale che derivava dell'affetto potente che Egli aveva nutrito per i suoi diletti, per una giovinetta bella e gentile che fu attratta dalle virtù del Daniele, per gli amici che si onoravano di essergli tali.

Ebbe de' momenti in cui intravide la grande violenza del lento male, pure confidò nei vent'anni, nelle cure della madre e della *famiglia intera*, nel sapere dei valenti ai quali fu ricorso nella sua guarigione.

Come, per consiglio de' tecnici, ebbe speranza nell'aria marina di Viareggio sperò pure, ed a pieno, nelle fresche aure di Malborghetto.

Per un momento sembrava a Lui sentirsi meglio, le sorelle premurosissime lo secondavano nel desiderio di ritornare a Udine, e mentre si confortava nell'idea e con un dolce sonno si apprestava a prender lena per il prossimo viaggio, in un tranquillo ma eterno sonno si è chiuso.

..... con vent'anni nel cuore
pare un sogno la morte, eppur si muore.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

26 - 8 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	27,8 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m 116.10 livello del mare	747.5	744.0	742.9	748.7
Umido relativo	91	95	90	—
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto	coperto
Acqua cad. mm.	19.2	14.0	34.0	48.1
Velocità e direzione del vento	2.N	1.N	4.N	17.N
Term. centigr.	19.8	21.7	18.7	16.8

26	Temperatura	massima	22.7
		minima	19.1
		minima all'aperto	17.3
27	Temperatura	minima	15.8
		minima all'aperto	14.4

Tempo probabile

Venti meridionali moderati o forti. Cielo generalmente nuvoloso con pioggie e temporali.

FRA LIBRI E GIORNALI

"**La Servetta**,, — di *Regina di Luanto* (Roux e Viarengo, Torino — ha sollevato a rumore la critica ufficiale.

Fu unanime il pensiero di riconoscere nell'autrice pregi e qualità indiscutibili di artista seria, di narratrice efficace e commovente, di analizzatrice felicissima del cuore umano. Ma il senso filosofico del libro, l'intendimento ultimo dell'autrice, la *tesi*, come dicevasi una volta, fu molto controversa e formò bersaglio ad ironie, ad accuse esagerate da un lato quanto lo erano le lodi entusiastiche dall'altro.

A noi sembra che gli ambienti fotografati dall'autrice nelle varie classi sociali dove la sua «Servetta» ha vissuto siano veramente studiati e riprodotti con magistero d'arte, con profondità di pensiero e di osservazione, con una efficacia suggestiva di rievocazione tali da doversi classificare tra le migliori pagine della nostra produzione letteraria del giorno.

Invece a nostro avviso, il difetto sostanziale del libro sta nell'eroina.

L'autrice, obbiettiva *nel* descrivere i personaggi secondari, non seppe dar vita obbiettiva alla figura principale della «Servetta» capitata dal contado in città; ce l'ha riprodotta non come la vita vera ci mostra ma come il sentimento dell'autrice ha creduto di figurare.

Malgrado questo difetto per il quale la «Servetta» del libro sembra una delle «contadinelle» del Blaas, e ci fa pensare che la «*Femme de chambre*» di Octave Mirbeau è, in fondo, più vera di lei; si deve concludere che il libro è bello, ben scritto e buono — perchè richiama il pensiero del lettore a sentimenti di maggiore bontà verso quel mondo della «domesticità», che ha tanta parte nella vita di ciascuno di noi. *l.*

L'Amico del Contadino. — *Sommario* del n. 31, domenica 25 agosto 1901:

Cronaca della fillossera — Per la pensione ai contadini — Facconde agricole: *Nei campi. Volete far molto frumento?* — Ai coltivatori di barbabietole da zucchero: *La raccolta* — Nel frutteto — Nel porcile — Gli spari contro la grandine — Risposte a quesiti — Comitato acquisti — Notizie varie — *Comunicazioni dei Sodalizi agrari della provincia.*

Cronaca giudiziaria.

Il patrocinio nelle Preture - Una ordinanza.

In applicazione alla nuova legge sul patrocinio nelle preture e particolarmente in applicazione del tanto discusso articolo 8 il tribunale di Bologna, con ordinanza in data 22 corr. pronunciata in camera di Consiglio ha concesso l'abilitazione a continuare *l'esercizio professionale* al pubblicista sig. Vittorio Biagi.

La ordinanza del tribunale è conforme al parere già espresso da quel Consiglio di disciplina sull'interpretazione dell'art. 8 che conferisce l'abilitazione a continuare il patrocinio anche dinanzi alle preture, in sede di tribunale, quando si abbiano i cinque anni di esercizio e il requisito essenziale della condotta *incensurata*.

TEATRI

La prossima stagione a Pola.

Il nostro Bolzicco non se ne sta colle mani oziose.

Leggiamo nei giornali di Pola che lo stesso sig. Bolzicco sta combinando colla casa Sonzogno di Milano, per la stagione di autunno — e cioè dagli ultimi di settembre ai primi di novembre — una stagione d'opera con la *Mignon*, la *Carmen*, ed altro lavoro da destinarsi; forse la *Manon* di Massenet.

A coadiuvare l'impresa si parla di un comitato cittadino, che, assumendovi parte attiva, desse garanzia per la riuscita dello spettacolo da una parte e dell'esito finanziario dall'altra.

La Direzione dello spettacolo verrebbe affidata al maestro cav. Luigi Bernardi, la cui valentia è già ben nota alla cittadinanza polana.

Per gli 80 anni di Adelaide Ristori.

Adelaide Ristori, nata a Cividale del Friuli nel 1822 compie tra pochi mesi ottant'anni.

Il *Proscenio* propone che gli artisti le rendano quegli onori ai quali ha diritto: per esempio potrebbero i migliori artisti nostri, in onore di Adelaide Ristori, dare alcune recite destinando il ricavato finanziario parte alla Cassa di previdenza fra gli attori drammatici, parte agli artisti che versano in misere condizioni.

Bollettino della Borsa

UDINE, 27 agosto 1901.

Rendita.	ago. 26	ago. 27
Italia 5 % contanti	102.60	102.50
» 5 % fine mese	102.60	102.50
» 4 ½ »	111.50	111.50
Exteriouere 4 % oro	71.25	71.42
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	325.—	325.—
» 3 % Italiane	316.—	316.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	512.—	512.—
» Banco di Napoli 3½ %	440.—	440.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	512.—	512.—
Azioni.		
Banca d'Italia	852.—	860.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» Ferr. Merid.	708.—	708.—
» Ferr. Medit.	531.—	531.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	104.10	104.02
Germania »	128.50	128.50
Londra »	26.26	26.24
Austria - Corone »	109.75	109.70
Napoleoni »	20.80	20.80
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	98.80	98.70
Cambio ufficiale	104.19	104.06

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Un carattere irascibile.

In seguito a quali circostanze, il sig. Giuseppe Bertan, Corso Romana, 59, Milano, aveva visto il suo carattere modificarsi, e da dolce ch'era, diventare irascibile? Le spiegazioni ch'egli ci dà nella sua lettera che leggeremo più avanti, sono naturalissime, e dimostrano come la malattia può causare dei cambiamenti importanti sia nel fisico che nel morale.

Sig. Giuseppe Bertan (da una fotografia).

«Delle grandi perdite di sangue, dice il sig. Bertan, m'avevano occasionato una grave malattia. Ero estremamente indebolito ed a fatica mi sorreggevo. Anche il mio morale era affetto da questa debolezza e, cosa sorprendente, il mio carattere era diventato irascibile. La minima contraddizione mi irritava, mi rendeva di pessimo umore. Il mio appetito era scomparso, le digestioni si compivano malamente, ed i pochi alimenti che poteva trangugiare, mi facevano l'effetto di un grave peso sul mio stomaco. La benchè minima fatica mi stancava ed il freddo mi dava non poco fastidio. Ero pallido e magro. In questo stato volli provare le Pillole Pink, così decantate, e posso affermare che in seguito a questa cura constatai dei risultati prodigiosi, poichè gli effetti delle Pillole Pink sono stati veramente rimarchevoli. Oggi mangio con appetito, digerisco benissimo, mi sento forte, e l'irascibilità è scomparsa. Ho buonissima cera e più non risento le mie sofferenze».

Il sangue che è la vita del corpo umano, deve essere sempre ricco e forte. Se per varie cause egli s'impoverisce, non bisogna esitare ad usare le Pillole Pink che sono il miglior ricostituente del sangue. Ma in seguito ad una malattia capita spesso che i nervi, essi stessi sono indeboliti. Le Pillole Pink saranno sicuramente efficaci in questo caso perchè esse sono un tonico possente dei nervi. Ed è per questa loro sorprendente efficacia che guariscono l'anemia, clorosi, nevrastenia, reumatismi, e l'indebolimento generale sia nell'uomo che nella donna.

Un medico addetto alla Casa è incaricato di rispondere gratuitamente a tutte le consultazioni che verranno indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le pillole Pink sono in vendita presso tutti i buoni farmacisti e negozianti di specialità medicinali, nonchè presso gli agenti generali A. Merenda e comp. via San Vicenzino, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate delle contraffazioni. Le pillole Pink non si vendono nè a dozzine nè al cento, ma solo in scatole suggellate, portanti la marca depositata.

Veggasi in quarta pagina *Orario ferroviario.*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

ANTICANIZIE-MIGONE

E' un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

ATTESTATO.

Signori ANGELO MIGONE e C. — *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò, ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80. — Si spediscono 2 bottiglie per L. 8, e e 3 bottiglie per L. 11 franche di porto. — *Si vende da tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.*

Deposito generale **MIGONE e C.** Via Torino, 12, **Milano**. 45

Signore !!!

I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente **la meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

GUARIRE

RADICALMENTE e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di tutti ammalati; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreto (Blenorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò ora adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Injezione Reveda** che costa **lire 2**.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le succontinue e perfette guarigioni degli scoli sia recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Mazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** dalle predette malattie (Blennorragie, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA**. — Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p.m. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **vecchia e originale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA, dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tenca** successore al **Galleani**. — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Gupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; **Fiume**, G. Prodram, Jachel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba.

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire **1.50** *la bottiglia.*

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA**, S. Salvatore, 4825, **VENEZIA**

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**.

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le **Cliniche** e nella **pratica** dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

BARON. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — *Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.*

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una *felicissima* combinazione di principî ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

PROF. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Riccia Molise. — In Udine presso le Farmacie **Comessatti** e **Angelo Fabris**.

TORD-TRIPE

Premiato all' Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badesse che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Conedera** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**, il cui esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.50**

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Una dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino, il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia L. **1.50**.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Orario Ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.25	4.35
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32
DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

UDINE	S. GIORGIO	TRIESTE	TRIESTE	S. GIORGIO	UDINE
M. 7.36	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

UDINE	S. GIORGIO	VENEZIA	VENEZIA	S. GIORGIO	UDINE
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze DA UDINE R. A.	Partenze DA UDINE S. T.	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE S. T.	Arrivi A UDINE R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	16.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

L'UNICA

È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA** **Venezia** — S. Salvatore, N. 4825, e in UDINE presso l'Ufficio Annunzi del giornale «*IL FRIULI*».

La specialità del giorno è la PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO

soavemente profumato

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infatti la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la *forfora*, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perchè con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire **2**.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la **PETROLINA LONGEGA**

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Udine 1901 — Tipografia M. Bardusco.